

SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI  
DIVISIONE ANTIFRODE

Rifer. a nota n.		del	
Classificazione	II	1	4
All.ti n.			
			Alle Imprese di assicurazione con sede legale in Italia che esercitano la r.c. auto LORO SEDI
			Alle Imprese di assicurazione con sede legale in un altro Stato membro dello S.E.E. che esercitano la r.c. auto in Italia in regime di libera prestazione di servizi o in regime di stabilimento LORO SEDI
			Alle Rappresentanze per l'Italia di Imprese di assicurazione con sede legale in uno Stato terzo rispetto allo S.E.E. che esercitano la r.c. auto in Italia LORO SEDI
			Per conoscenza: Ministero dello Sviluppo Economico DGMCCVNT DIV 4 Via Sallustiana, 53 00187 ROMA RM ITALIA
			ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici Via S. Nicola da Tolentino, 72 00187 ROMA RM ITALIA

**Oggetto** Richiesta di informazioni ai fini dell'aggiornamento della white list AIA

Il Provvedimento IVASS n. 47/2016, relativo agli indicatori e ai livelli di anomalia di cui al D.M. 11 maggio 2015, n. 108, calcolati sui dati dell'Archivio Integrato Antifrode (AIA), prevede all'art. 5 due liste di esclusione, denominate *white list* (identificativi fiscali dei soggetti che per l'attività svolta compaiono con elevata frequenza negli eventi BDS, senza che questo rappresenti elemento di rilievo per il contrasto delle frodi) e *black list* (dati affetti da palesi errori e incompletezze).

Per i soggetti inseriti nella *white list* non sono calcolati gli indicatori di anomalia

basati su ricorrenze in quanto significativamente influenzati dalla peculiarità dall'attività svolta. L'aggiornamento della lista, realizzato anche sulla base delle indicazioni fornite dalle imprese, è essenziale per il corretto calcolo degli indicatori di anomalia in AIA.

La correttezza dei dati AIA e dei relativi indicatori assume primaria importanza anche tenuto conto che i risultati dell'attività antifrode costituiscono una misura di efficienza del sistema incentivante della CARD, definito nel Provvedimento IVASS n. 79/2018<sup>1</sup>.

Si chiede, pertanto, di segnalare all'IVASS, secondo le modalità descritte nel documento "Istruzioni\_white\_List" pubblicato sul sito IVASS alla sezione Raccolta Dati<sup>2</sup>, la partita IVA<sup>3</sup> dei soggetti che svolgono attività che comporti una elevata frequenza di sinistri non direttamente rilevanti a fini anti-frode (ad es. i contraenti di polizze flotta e i proprietari dei relativi veicoli).

Un primo invio, riferito ai contratti in portafoglio al 31 agosto 2019, dovrà essere trasmesso entro il 15 ottobre 2019.

Le successive comunicazioni relative a nuove polizze dovranno essere effettuate tempestivamente, seguendo le medesime modalità di trasmissione. La tempestività della comunicazione è nell'interesse dell'impresa, per consentire di tener conto quanto prima nel calcolo dello *score* dell'inserimento in *white list*<sup>4</sup>.

Sulla base delle indicazioni fornite dalle imprese, l'Istituto si riserva ulteriori valutazioni, preliminari alla eventuale modifica della *white list*, tenuto conto dell'attività svolta (ad es. trasporto pubblico, noleggio veicoli, utilizzo dei veicoli per attività professionale) e della numerosità del parco veicoli assicurato.

La lista, in questo modo determinata, verrà pubblicata sul portale AIA, con consultazione limitata alle imprese che esercitano in Italia l'attività assicurativa nel ramo r.c. auto e circolazione riservata e limitata agli uffici antifrode.

La neutralizzazione di talune ricorrenze, ai fini del calcolo dello *score* dei sinistri

---

<sup>1</sup> Il Provvedimento definisce il coefficiente antifrode come il rapporto tra il numero delle partite poste senza seguito per attività antifrode e il numero dei sinistri con score AIA medio o alto. Risulta, pertanto, evidente l'effetto sullo score della neutralizzazione di talune ricorrenze di sinistri relativi a soggetti inseriti nella *white list* e, conseguentemente, l'effetto sul coefficiente antifrode.

<sup>2</sup> <https://www.ivass.it/operatori/imprese/raccolta-dati/index.html> sotto "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni. Il foglio Excel con lo schema di rilevazione è pubblicato sotto "Download modelli per rilevazioni".

<sup>3</sup> Per gli enti privi di partita IVA andrà indicato il codice fiscale numerico da 11 cifre.

<sup>4</sup> Per i sinistri segnalati in BDS prima dell'inserimento in *white list* di uno dei soggetti coinvolti, il ricalcolo dello *score* è previsto nel caso in cui siano trasmesse nuove informazioni successivamente all'aggiornamento della lista. Lo *score* su un sinistro chiuso non subirà alcuna modifica a seguito dell'inserimento in *white list* in data successiva alla sua chiusura definitiva.

---

segnalati in BDS relativi a veicoli il cui proprietario rientri nella *white list*, rende ancora più significativa l'esigenza di una completa e corretta indicazione di tutte le informazioni, in particolare quelle relative al conducente, su cui invece continuano a essere calcolati gli indicatori basati sulla elevata ricorrenza dei sinistri.

Distinti saluti.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Firma 1